



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 659/1/IX

LEG. AT

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0022563/A

Del: 04/12/2014 11:30:57

Da: CR A.SEROC

On.

Giovanni ROMANO
Assessore Ecologia
e Tutela dell'Ambiente
Regione Campania

SEDE

Prot. n. 29 del 24 Novembre 2014

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Conferimento dei rifiuti all'impianto STIR di Casalduni (Bn) in attuazione dell'Accordo tra la Regione Campania e la Regione Calabria di cui alla D.G.R. 338/2014.-

La sottoscritta **Giulia ABBATE**, consigliere regionale del Partito Democratico,

P R E M E S S O

- che in attuazione dell'Accordo di cui all'oggetto sono in corso dal mese di Agosto i conferimenti di rifiuti provenienti dalla Calabria presso l'impianto STIR di Casalduni, in provincia di Benevento;
- che il quantitativo conferito, così come stabilito, non può superare le 200 tonnellate al giorno ed è autorizzato a protrarsi fino al 31 Dicembre p.v.;
- che l'Accordo, all'articolo 8 "*al fine di fornire maggiore garanzie sulla tipologia di rifiuti da trasferire in Campania*", pone in capo all'ARPA Calabria l'attività di controllo in fase di carico sulla tipologia di rifiuti da trasferire in Campania "*ancorchè non continuativa*";

03/12/14
S. SEROC

GA

- che, lo stesso articolo 8, stabilisce che tale attività di controllo in fase di scarico sia assicurata dall'ARPA Campania;

CONSIDERATO

- che i rappresentanti istituzionali delle comunità locali hanno segnalato l'incremento delle emissioni odorose provenienti dall'impianto STIR di Casalduni, pregiudizievole per la qualità della vita e la tutela della salute dei cittadini dei territori di Casalduni e Fragneto Monforte, evidentemente collegato all'aumento della quantità di rifiuto in trattamento, cui non corrisponde un adeguato stato di efficienza e funzionalità dell'impianto;
- che in data 24/10/2014, l'ARPA Campania –Dipartimento di Benevento- ha redatto il report relativo ai controlli di che trattasi, in forza del quale è dato desumere che, contrariamente a quanto stabilito all'art. 8 dell'Accordo, gli stessi non sono svolti in maniera continuativa;
- che, difatti, dai nr. 11 sopralluoghi effettuati nell'arco temporale di nr. 41 giorni, nel periodo 11.08.2014 – 30.09.2014, sono state riscontrate sostanziali difformità dei rifiuti conferiti rispetto al codice CER 20.03.01 (rifiuti urbani non differenziati) in almeno 7 sopralluoghi;
- che, in tali circostanze, è risultato il conferimento di rifiuti frammisti non conformi al codice autorizzato, tra cui **fibre di amianto**, pneumatici, materiali ferrosi, etc, in ciò palesando la sostanziale inefficacia dei controlli a monte in capo alle strutture della Regione Calabria e, quindi, la sostanziale violazione dell'art. 8 del citato Accordo innanzi descritto;
- che, per altro verso, la situazione è ancora più allarmante ove si consideri la mancanza di continuità ed assiduità dei controlli delle strutture ARPA Campania, sebbene espressamente prevista dal citato art. 8 dell'Accordo, con la presumibile conseguenza che quantitativi imprecisati di rifiuti non conformi, speciali e/o pericolosi, siano conferiti presso l'impianto di Casalduni;
- che tale stato di cose aggrava la funzionalità dell'impianto di Casalduni già compromessa dalla persistente inutilizzabilità di una linea di lavorazione e dal danneggiamento di altre parti dell'impianto a seguito di recente episodio di incendio;



Tanto premesso e considerato, si interroga l'Assessore competente, per conoscere:

1. **Se è noto lo stato di cose sopra evidenziato e quali urgenti provvedimenti intenda adottare**, in considerazione della violazione dell'art. 8 dell'Accordo innanzi descritto.-

Napoli, li 24 Novembre 2014

Il Consigliere

Giulia ABBATE
